

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 1 agosto 2011

## **Firmato Accordo su T.D., Selezioni e Apprendistato Per lo SNATER non basta.**

Alle 5.01 del 29 luglio lo SNATER e le altre OO.SS. hanno firmato con l'Azienda l'Accordo sul **Bacino di Reperimento Professionale** (T.D.) e sull'**Apprendistato Professionalizzante** (nuovo sistema di reperimento dell'Organico), riavviando in Rai lo strumento delle **Selezioni** come mezzo prioritario al reperimento della futura forza Lavoro in Azienda; un Accordo che con le assunzioni per tutte le società del Gruppo Rai sembra allontanare di fatto gli scenari catastrofici dell'era Masi.

**Lo SNATER rivendica con orgoglio il proprio fattivo contributo al testo del nuovo Accordo che porta alla stabilizzazione circa 1.400 Colleghi a T.D.** (e con il nuovo sistema automatico, senza necessità di ulteriori accordi, il numero dei T.D. che accederanno a Tempo Indeterminato in Azienda può salire oltre le 1.700 unità). Difficile fino ad ora la condizione dei Precari Rai che attendevano questo momento dal 31/3/2009 (data prevista dal vecchio Accordo del 4/6/2008 per la revisione dello stesso) e nel frattempo avevano visto la propria condizione di Lavoratori a Termine potenzialmente peggiorare con il Collegato Lavoro (L. 183/2010).

Altro motivo di soddisfazione per il Sindacato è l'aver ottenuto nell'Accordo che *“per le esigenze stabili di personale”* la Rai provvederà *“- attraverso iniziative selettive aperte a tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, che prevederanno la costituzione di una commissione esaminatrice ed anche prove anonime -”*. **Sparisce così, quel veto indiretto che per molti anni ha impedito ai parenti dei Dipendenti Rai di partecipare agli Assestment per contratti a T.D. e che quindi, fino ad oggi, hanno visto preclusa (unici residenti italiani a esserlo) la loro legittima aspirazione a lavorare anche in Rai.**

Gli idonei da selezione quindi accederanno, con contratti di Apprendistato Professionalizzante, a un percorso formativo e di lavoro in Azienda. Questi *“rapporti di lavoro diventeranno definitivi nella misura minima dell'80%”*, sostituendo, di fatto, negli anni la forza lavoro dei Tempi Determinati, per i quali il nuovo Accordo prevede che saranno stabilizzati in contratti a T.I. (entro il 31/03/2013 tutti i Fascia A del vecchio Accordo 4/06/2008, entro il 31/03/2017 tutti i nuovi Fascia A del nuovo Accordo 29/07/2011, ed entro il termine massimo del 31/03/2021 tutti quelli che, in automatico, dopo 300 giorni di contratto accederanno alla Fascia B e che a 1095 giorni di contratto accederanno in automatico alla Fascia A).

Obiettivo dello SNATER, in questa trattativa di giugno e di luglio, era anche recuperare parte del **mancato Premio di Risultato 2010** (non erogato dall'Azienda nelle competenze di aprile 2011), nonché avviare la trattativa del **rinnovo contrattuale** (biennio 2010-2011), per dare il giusto recupero al potere d'acquisto delle Lavoratrici e dei Lavoratori Rai che vedono le proprie retribuzioni ferme dal giugno 2010.

Le esigue risorse appostate dall’Azienda per il nuovo CCL, aumentabili per la Rai solo a fronte di severi tagli agli istituti contrattuali delle maggiorazioni orarie, hanno trovato lo SNATER (e altre OO.SS.), indisponibili a continuare una “trattativa a perdere” che avrebbe portato a un aumento della prima voce appena dignitoso (rispetto all’inflazione in aumento) e solo a fronte di un pesante svilimento della remunerazione di chi, con turnazioni pesanti e senza la possibilità di pianificare una vita normale fuori dall’Azienda, permette alla Rai di ideare, produrre e diffondere il proprio prodotto.

Durante la lunga trattativa si è anche tentato, di fronte ad un’Azienda irremovibile rispetto ai tagli, di individuare un anticipo di quella che sarà, a chiusura di accordo contrattuale, l’una tantum che coprirà la cosiddetta “vacanza contrattuale” e, secondo lo SNATER (unica OO.SS. rimasta a chiederlo al tavolo), anche il mancato P.d.R. nel 2011. La cifra proposta dalla Rai, troppo bassa per lo SNATER per comprendere entrambe le cose, ha trovato le OO.SS. divise fra chi reputava giusto accettare subito “i pochi soldi” (con il rischio però di ritrovare alla fine delle vacanze estive un’Azienda poco attenta a iniziare una trattativa contrattuale stringente), e chi preferiva, vista l’importanza che da sempre avvalora rinnovare il CCL, iniziare il primo giorno utile di settembre ad affrontare il Contratto.

L’importanza del nuovo Accordo su T.D., Selezioni e Apprendistato Professionalizzante, ha portato le OO.SS. a restare unite, firmando tutte e 6 il testo che recita ***“tenuto conto che la trattativa sul rinnovo del CCL richiede una tempistica più ampia per permettere una discussione maggiormente articolata ed una più estesa partecipazione dei lavoratori al confronto, si conviene di avviare la citata trattativa a decorrere dalla prima decade di settembre 2011.”***

Lo SNATER quindi attenderà i primi di settembre deciso a far onorare all’Azienda quanto pattuito come essenziale nella premessa iniziale dell’Accordo e cioè il ***“realizzare azioni che, perseguano l’obiettivo primario della salvaguardia dei livelli occupazionali”***, ponendo ***“le risorse umane al centro di un progetto di rilancio complessivo del Gruppo Rai”*** e far ***“proseguire l’impegno dell’Azienda nella ottimizzazione dei c.d. costi esterni, con particolare riferimento ad appalti e collaborazioni”***.

Sempre la premessa dell’Accordo stabilisce le materie che il rinnovo contrattuale dovrà disciplinare:

- a. incremento dei minimi salariali***
- b. revisione dell’organizzazione del lavoro attraverso il rinnovamento dei modelli organizzativi e dei profili professionali con le conseguenti ricadute sul sistema di classificazione***
- c. revisione dei parametri e del meccanismo di erogazione del premio di risultato***
- d. previsione di un tavolo di confronto permanente in materia di formazione, che identifichi gli strumenti relazionali finalizzati alla predisposizione di piani formativi condivisi ed alla individuazione delle relative forme di finanziamento***
- e. individuazione di strumenti che permettano alle parti una costante verifica sulla materia degli appalti e della relativa spesa anche con riferimento alle motivazioni che ne hanno di volta in volta determinato il ricorso con lo scopo di saturare preliminarmente le risorse interne***
- f. applicazione delle previsioni di cui alla pagina 3, primo periodo dell’accordo di rinnovo contrattuale del 28/10/2009***

Prima della firma dell'Accordo, su sollecitazione dello SNATER, l'Azienda si è impegnata a recepire specifiche proposte attraverso una lettera che sarà inviata alle OO.SS. sui seguenti argomenti:

- valutazione all'interno della trattativa del rinnovo contrattuale sia il periodo di vacanza contrattuale che la mancata corresponsione del Premio di Risultato;
- possibilità di utilizzare i contratti a T.D. per le sedi regionali, in carenza di organico, anche nel periodo estivo al fine di contenere gli appalti;
- chiarificazione del meccanismo della graduale riduzione della percentuale di utilizzo dei T.D. (data la loro stabilizzazione) rispetto all'organico a T.I, meccanismo contenuto nell'Accordo.

Per fare tutto ciò è necessario che l'Azienda cerchi nuove risorse da appostare a settembre per il CCL e il P.d.R, recuperandole, come cita l'Accordo firmato, sul versante degli Appalti e delle Collaborazioni (e degli sprechi che la politica ci chiede).

Allora lo SNATER sarà pronto a chiedere dei sacrifici ai propri rappresentati, dopo che l'Azienda avrà tagliato sugli sperperi e chiesto sacrifici anche ai Colleghi Dirigenti e Giornalisti, con la filosofia che

**se una nave imbarca acqua, non è possibile che ci sia chi la butta fuori e chi sta solo a guardare!**

Il Segretario Nazionale  
Piero Pellegrino

